

Escursioni al massiccio del Pollino

Giorno 26 agosto: escursione al monte Pollino – 2248 m. Difficoltà E

Partenza da Caserta alle ore 7,00 , uscire dall'autostrada a Campotenese (circa 250km).

Raduno all'uscita di Campotenese alle ore 9,30 circa. Percorriamo la S.P. 137 e strada Ruggio Visitone fino al Colle dell'Impiso (circa 35 minuti per 21 km.).

Descrizione dell'escursione.

Parcheggiate le auto, a piedi su strada sterrata in pochi minuti si raggiunge il valico. Quota 1573.

Si lascia, a sinistra, la carrareccia che scende verso Piano Vacquaro e si sale per qualche metro in direzione della cresta Nord della Sella del Prete.

Si prende un sentiero evidente che, in direzione SE, attraversa una faggeta e sbuca in una radura del Valloncello di Viggianello, a quota 1535.

Qui si segue una stradina (che sale dal Piano di Vacquarro) in direzione SUD (a destra) che per un tratto passa accanto a un ruscello fino ad un bivio dove, su un albero, c'è un segno bianco-rosso.

Si gira a Destra e si entra in una radura scoscesa dove si incontra un ruscello e poi un altro e si sale fino a quota 1680. Qui, pochi metri a sinistra, ma non visibile dal sentiero, c'è la sorgente Spazzavummola dove si può fare rifornimento.

Continuando a salire, si va a destra e si continua nel bosco fino a uscire sui pascoli del Colle Gaudolino. Siamo a quota 1710.

Dal valico, a sinistra, al margine del bosco, bisogna raggiungere e seguire una traccia che sale diagonalmente. Superati alcuni faggi isolati, la via si fa più evidente, sempre in direzione Sud.

Si sale a mezza costa nella faggeta e poi su un costone ripido e roccioso dove ci sono secolari pini loricati, fino a uscire su un ripiano. Si continua a salire in direzione NE tenendo a destra un'ampia dolina. La traccia non si vede più e si va avanti su un ampio e ripido costone, tra erba sassi e massi fino a raggiungere una piccola conca dove si trova un nevaio. Poco più avanti è la vetta del monte Pollino, a quota 2248.

Per ritornare a Colle dell'Impiso ripercorrere a ritroso la stessa via.

Dislivello in salita m.700 Salita e discesa: m.1500 circa.

In pochi minuti, con le auto, si arriva al Rifugio De Gasperi dove si cena e si pernotta.

COSTO del pernottamento + cena del 1 luglio e colazione del 2 luglio: euro 60,00 a persona – stanze doppie

Pranzo al sacco per il 2 luglio: euro 5,00

Giorno 27 agosto Escursione alla Serra Dolcedorme – 2267 m. Difficoltà E

Si parte ancora da Colle dell'Impiso, ma, raggiunto il valico, si scende in direzione SE di cento metri di quota nella valle del Vacquarro. Qui, prima di raggiungere il torrente Frido, la via si biforca.

Prendiamo quella di sinistra che segue il torrente per alcune centinaia di metri e poi piega a destra nel bosco salendo. Dopo qualche tornante esce in una radura in direzione SUD. Al rientro nel bosco la via riprende la direzione SE. Dopo una curva si traslascia uno stradino secondario sulla destra e si continua a salire con qualche tratto dissestato e ripido.

A quota 1680, sulla sinistra c'è un piccolo sentiero che in 5 minuti porta nel ruscello sottostante dove c'è la Fontana di Rummolo. Ritornati sulla strada di prima si continua fino a quota 1800 quando si esce dal bosco in un vastissimo altopiano, i Piani del Pollino, che il nostro sentiero taglia in due.

Si oltrepassa il pianoro in direzione SE, si passa accanto all'inghiottitoio Fossa del Lupo e, in direzione SUD, si entra nel Canale di Malevento. Prima di entrare nel bosco si nota un sentiero sulla Destra che dobbiamo percorrere per raggiungere la Sella Dolcedorme o Sella di Malevento.

Da qui si riprende a salire in direzione SUD EST seguendo un esile sentiero tra i prati d'altura, si aggirano delle rocce verso destra e si entra su un piccolo pianoro dove si è in vista della piramide arrotondata della Serra Dolcedorme. Un ultimo sforzo e siamo in vetta.

Per il ritorno si ripercorre a ritroso la stessa via.

Dislivello in salita m. 700. Salita e discesa circa m. 1600

Per prenotazioni contattare quanto prima il D.E. Mario De Rosa (333.2225071)